

Basi di Dati, Modulo 2

Sapienza Università di Roma
Facoltà di Ing. dell'Informazione, Informatica e Statistica
Laurea in Informatica
Prof. Toni Mancini, Prof. Federico Mari
http://tmancini.di.uniroma1.it
http://mari.di.uniroma1.it

Esercitazione A.3.3.3.1 (E.A.3.3.3.1)

Logica del Primo Ordine (FOL)
Semantica
Valutazione delle Formule
Programmi ricorsivi

Testo e Soluzione –

Versione 2016-02-03





Obiettivi

Modellare, mediante una formula in logica del primo ordine, la seguente affermazione, dopo aver progettato opportuni insiemi di simboli di predicato e/o funzione:

interpretazione ch "Tutti i programmi che non sono ricorsivi sono graditi agli studenti."

Determinare inoltre una interpretazione che sia un modello della formula.



Questo materiale è concesso à forma.

Questo materiale è concesso à personale.

Elippo per uso personale.

Esclusivamente per uso personale.



1

Una Possibile Soluzione

1.1 Alfabeto

Definiamo i seguenti insiemi di simboli di predicato \mathcal{P} e funzione \mathcal{F} :

- $\mathcal{P} = \{ \mathsf{Prog}/1, \mathsf{Ric}/1, \mathsf{Studente}/1, \mathsf{gradisce}/2 \}$ Il significato intuitivo dei simboli di predicato è il seguente (X e Y sono termini):
 - $-\operatorname{Prog}(X)$ rappresenta il fatto che X è un programma
 - $-\operatorname{Ric}(X)$ rappresenta il fatto che X è un programma ricorsivo
 - Studente(X) rappresenta il fatto che X è uno studente
 - gradisce(X,Y) rappresenta il fatto che X gradisce Y
- $\mathcal{F} = \emptyset$.



1.2 Formalizzazione Iniziale in FOL

Si può esprimere la frase in logica del primo ordine come segue:

$$\forall X \ [(\mathsf{Prog}(X) \land \neg \mathsf{Ric}(X)) \to (\forall Y \ (\mathsf{Studente}(Y) \to \mathsf{gradisce}(Y, X)))] \tag{1.1}$$

Questo materiale è concesso a

E vietata la sua diffusione in qualsiasi forma.

E vietata la sua diffusione in qualsiasi forma.



Valutazione della Formula

Si consideri adesso la seguente interpretazione M:

Pre-Interpretazione:

Dominio di interpretazione: $\mathcal{D} = \{\alpha, \beta, \gamma, \delta\}$ Interpretazione dei simboli in \mathcal{F} : –

Interpretazione dei simboli in \mathcal{P} :

- $M(\mathsf{Programma}) = \{\alpha, \beta, \gamma\}$

Per dimostrare che M è un modello della formula (1.1), dobbiamo dimostrare che:

$$eval^{M,A}(1.1) = true \tag{1.2}$$

per un arbitrario assegnamento di variabili A (che, essendo tutte le variabili della formula quantificate, non gioca alcun ruolo). Affinché (1.2) sussista, devono sussistere tutte le seguenti:

 $\begin{array}{ll} \text{1. } \operatorname{eval}^{M,A[X=\alpha]}\left(\left(\operatorname{\mathsf{Prog}}(X)\wedge\neg\operatorname{\mathsf{Ric}}(X)\right)\to\left(\forall Y\;\left(\operatorname{\mathsf{Studente}}(Y)\to\operatorname{\mathsf{gradisce}}(Y,X)\right)\right)\right)=\\ \operatorname{\mathsf{eval}}^{M,A[X=\alpha]}\left(\left(\operatorname{\mathsf{true}}\wedge\operatorname{\mathsf{true}}\right)\to\left(\forall Y\;\left(\operatorname{\mathsf{Studente}}(Y)\to\operatorname{\mathsf{gradisce}}(Y,X)\right)\right)\right)=\\ \text{1. } \end{array}$ $eval^{M,A[X=\alpha]}$ ($\forall Y$ Studente $(Y) \rightarrow gradisce(Y,X)$) = true.

Affinché quest'ultima espressione sussista, devono sussistere tutte le seguenti:

- $1.1. \ \operatorname{eval}^{M,A[X=\alpha,Y=\alpha]} \left(\mathsf{Studente}(Y) \to \operatorname{\mathsf{gradisce}}(Y,X) \right) =$ $\operatorname{eval}^{M,A[X=\alpha,Y=\alpha]}(\operatorname{\mathsf{false}} \to \operatorname{\mathsf{gradisce}}(Y,X)) = \operatorname{\mathsf{true}}.$ Questa espressione sussiste, perché l'antecedente dell'implicazione è falso in M.
- $\begin{array}{ll} \text{1.2. } \operatorname{eval}^{M,A[X=\alpha,Y=\beta]} \left(\operatorname{Studente}(Y) \to \operatorname{gradisce}(Y,X)\right) = \\ \operatorname{eval}^{M,A[X=\alpha,Y=\beta]} \left(\operatorname{false} \to \operatorname{gradisce}(Y,X)\right) = \operatorname{true}. \end{array}$ Questa espressione sussiste, perché l'antecedente dell'implicazione è falso in M.
- $\begin{array}{ll} \text{1.3. } \operatorname{eval}^{M,A[X=\alpha,Y=\gamma]} \left(\operatorname{Studente}(Y) \to \operatorname{gradisce}(Y,X) \right) = \\ \operatorname{eval}^{M,A[X=\alpha,Y=\gamma]} \left(\operatorname{true} \to \operatorname{gradisce}(Y,X) \right) = \end{array}$ $eval^{M,A[X=\alpha,Y=\gamma]}$ (gradisce(Y,X)) = true. Questa espressione sussiste perché $(\gamma, \alpha) \in M(\text{gradisce})$.



- $\text{1.4. } \operatorname{eval}^{M,A[X=\alpha,Y=\delta]}\left(\operatorname{Studente}(Y) \to \operatorname{gradisce}(Y,X)\right) =$ $\operatorname{eval}^{M,A[X=\alpha,Y=\delta]}(\operatorname{true} \to \operatorname{gradisce}(Y,X)) =$ $\text{eval}^{M,A[X=\alpha,Y=\delta]}\left(\text{gradisce}(Y,X)\right)=\text{true}.$ Questa espressione sussiste perché $(\delta, \alpha) \in M(\text{gradisce})$.
- $\text{2. } \operatorname{eval}^{M,A[X=\beta]}\left(\left(\operatorname{\mathsf{Prog}}(X) \wedge \neg \operatorname{\mathsf{Ric}}(X)\right) \to \left(\forall Y \ \left(\operatorname{\mathsf{Studente}}(Y) \to \operatorname{\mathsf{gradisce}}(Y,X)\right)\right)\right) = 0$ $eval^{M,A[X=\beta]}$ ((true \land false) \rightarrow ($\forall Y$ (Studente(Y) \rightarrow gradisce(Y, X)))) = true. Questa espressione sussiste, perché l'antecedente dell'implicazione è falso in M.
- $\textbf{3.} \ \operatorname{eval}^{M,A[X=\gamma]}\left(\left(\operatorname{\mathsf{Prog}}(X) \wedge \neg \operatorname{\mathsf{Ric}}(X)\right) \to \left(\forall Y \ \left(\operatorname{\mathsf{Studente}}(Y) \to \operatorname{\mathsf{gradisce}}(Y,X)\right)\right)\right) = 0$ $eval^{M,A[X=\gamma]}$ ((true \land false) \rightarrow ($\forall Y$ (Studente(Y) \rightarrow gradisce(Y, X)))) = true. Questa espressione sussiste, perché l'antecedente dell'implicazione è falso in M.
- Jusce(1) Implications $\text{Studente}(Y) \rightarrow \text{gra}$ $\text{Judente}(Y) \rightarrow \text{gradisce}(Y, 1)$ Jule l'antecedente dell'implicatione è $\mathsf{4.}\ \ \mathsf{eval}^{M,A[X=\delta]}\left((\mathsf{Prog}(X) \land \neg \mathsf{Ric}(X)) \to (\forall Y\ (\mathsf{Studente}(Y) \to \mathsf{gradisce}(Y,X)))\right) = 0$ $\mathsf{eval}^{M,A[X=\delta]}\left((\mathsf{false} \land \mathsf{false}) \to (\forall Y \; (\mathsf{Studente}(Y) \to \mathsf{gradisce}(Y,X)))\right) = \mathsf{true}.$ Questa espressione sussiste, perché l'antecedente dell'implicazione è falso in M.



Formulazione Definitiva in FOL

Si noti come, sebbene:

- l'elemento $\gamma \in \mathcal{D}$ è sia un programma che uno studente e
- l'elemento $\delta \in \mathcal{D}$ è ricorsivo ma non un programma

M è un modello della formula (1.1). Il fatto che un programma non possa essere uno

$$\forall X \quad [(\mathsf{Prog}(X) \land \neg \mathsf{Ric}(X)) \rightarrow \\ (\forall Y \; (\mathsf{Studente}(Y) \rightarrow \mathsf{gradisce}(Y, X))) \;] \land \\ \forall Z \quad (\mathsf{Prog}(Z) \rightarrow \neg \mathsf{Studente}(Z)) \land \\ \forall W \quad (\mathsf{Ric}(W) \rightarrow \mathsf{Programma}(W))$$
 (1.3)